



# *Autorità di Bacino*

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

**DECRETO DEL DIRIGENTE DI COORDINAMENTO N. 35 DI DATA 1 OTTOBRE 2015**

**OGGETTO: Stralcio di n. 1 obiettivo dal piano triennale della performance 2015-2017, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 150/2009.**

## **IL DIRIGENTE DI COORDINAMENTO**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 88 e s.m.i. del 14 aprile 2006.

**VISTO** l'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, "*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*" convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, che ha previsto la proroga delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, stabilendo inoltre che "*Fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (...) sono fatti salvi gli atti posti in essere delle Autorità di bacino di cui al presente articolo da 30 aprile 2006*".

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 139 del 16 luglio 2015, con cui l'ing. Francesco Baruffi è stato individuato, nelle more della nomina del nuovo Segretario Generale e, comunque, a decorrere dalla scadenza del regime di prorogatio, quale dirigente dell'Autorità di bacino per l'adozione di tutti gli atti di ordinaria amministrazione necessari ad assicurare il regolare funzionamento dell'Autorità.

**VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15 "*Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*".

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*".

**VISTO**, in particolare, l'articolo 4 del decreto 150/2009, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio il "ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, con connesso utilizzo di sistemi premianti e di valorizzazione del merito e con rendicontazione finale dei risultati sia all'interno che all'esterno dell'amministrazione.

**CONSIDERATO** che, ai sensi degli articoli 10 e 15 del predetto decreto legislativo 150/2009, ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

**PRESO ATTO** che:

- con decreto segretariale n. 16 di data 27 marzo 2015, è stato approvato il Piano della performance 2015-2017 dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione;
- con decreto segretariale n. 23 di data 29 aprile 2015, si è proceduto alla modifica degli obiettivi del Piano della Performance stralciandone alcuni e integrandone o modificandone altri.

**CONSIDERATO** che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale non ha convocato la sessione annuale della Commissione mista italo-slovena per l'idroeconomia e che, pertanto, risulta necessario stralciare dal piano della performance l'obiettivo "Partecipare alla Sessione annuale della Commissione mista italo-slovena per l'idroeconomia ed ai relativi Sottogruppi tecnici di lavoro, se convocate dal competente Ministero AA.EE".

**RITENUTO**, a seguito dello stralcio, di incrementare proporzionalmente in termini percentuali il peso dei rimanenti obiettivi del dirigente di coordinamento tecnico dal 20% al 25%.

Tutto ciò premesso e considerato,

## DECRETA

### ART 1)

Di stralciare dal Piano della performance 2015-2017 l'obiettivo annuale "Partecipare alla Sessione annuale della Commissione mista italo-slovena per l'idroeconomia ed ai relativi Sottogruppi tecnici di lavoro, se convocate dal competente Ministero AA.EE".

### ART. 2)

Di incrementare proporzionalmente in termini percentuali il peso dei rimanenti obiettivi del dirigente di coordinamento tecnico dal 20% al 25%.

### ART. 3)

Di pubblicare gli atti relativi alla revisione del Piano della performance 2015-2017 sul sito istituzionale nell'area Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE DI COORDINAMENTO  
ing. Francesco Baruffi